



Esame pratico vela

comandi-nomenclature-domande

DOMANDE ESAME PRATICO VELA

1. Quali sono le manovre **fisse** e le **correnti**? *Fisse: sartie - stralli di poppa e prua. Correnti : drizze- scotte-vang-cunningam-borose-amantiglio.*
2. Qual'è il **centro velico** e **centro di deriva**? *Baricentro piano velico, Baricentro opera viva. Per capire se il centro velico è in asse col centro deriva, lasciare il timone al centro la barca deve andare dritta.*
3. Cosa si intende per **andature portanti**? *andature di poppa e lasco. Andature strette ? di bolina.*
4. Cosa significa **lasciare / poggiare**? *allentare / allontanare la prua dal vento.*
5. Cosa significa **cazzare / orzare**? *tirare / avvicinare la prua al vento.*
6. Cos'è il **vento reale**? *vento da fermo. Il vento di velocità ? vento di movimento. Il vento apparente? La risultante vettoriale dei 2 venti.*
7. Come si individua la direzione del **vento reale in navigazione**? *Partendo dalla rotta bussola, aggiungo se sono mure a dritta o sottraggo se sono mure a sx i gradi dell' **anemoscopio**.*
8. **Battagliola**: tientibene composto da draglie-candelieri-pulpiti. **Falchetta**: rialzo sul lato della barca che serve a trattenere piccoli oggetti o a puntare i piedi. **Scotta**: a regolare le vele.
9. In quale andatura si esegue il **bordeggio**? *Bolina e lasco.*
10. Significato di **sopravvento e sottovento**: *lato della barca che riceve il vento per primo e viceversa.*
11. Cos'è la **virata e l'abbattuta**: *Cambio di mura-prua al vento-da bolina a bolina. / Cambio di mura-poppa al vento-passando per randa al centro-da lasco a lasco.*
12. Cosa indica la **banderuola e l'anemometro**: *direzione / velocità del vento.*
13. Due barche navigano con il vento dallo stesso lato con **pericolo di collisione**. Chi manovra? *la barca sopravvento.*
14. Come stabilisco se sono su una **rotta di collisione**? *Quando al diminuire della distanza tra loro i rilevamenti rimangono costanti.*

15. **Attraverso la barca** da poppa a prua sempre sopravvento.

16. Su due imbarcazioni con vento proveniente da lati [mura] diverse. Chi manovra? Chi ha le mura a sx.

17. Cosa si intende per **bordo libero**? Bordo effettuato in acque libere.

18. Come si **esegue una virata**? dalla bolina orzo fino al cambio mure.

19. Comandi per **eseguire una abbattuta**: Pronti ad abbattere-randa al centro-abbatto.

20. Nodi più utilizzati: Savoia-parlato-piano-piano agganciato-gassa d'amante-galloccia.

21. Quando si utilizza la **ritenuta del boma**? Nelle andature portanti VANG

22. Cos'è la **ritenuta di strambata**? Una cima fissata tra boma e golfare posto a prua dell'albero.

23. A cosa serve il "**punto di scotta del fiocco**" (carrello) ? Ad ingassare o smagrire il fiocco, la regolazione corretta si ha quando il prolungamento della scotta del fiocco fa da bisettrice dell'angolo di scotta.

ESAME PRATICO ON BOARD:

1. **Andare dritto** = punto la prua su un punto cospicuo

2. **Manovre** = virata, abbattuta o cambio rotta

3. **Comandi**:

- quando si è comandanti prima si parla poi si esegue !!!

- Cambio di rotta o andatura: "Orzo o poggio per rotta o andatura richiesta, cazzo o lasco randa e fiocco" [uso sempre le parole che usa l'esaminatore, che sia 90°, bolina o punto cospicuo] Esempio.: poggio per traverso, lasco randa lasco fiocco.

- Virata: "Pronti a virare?" - "Pronti!" - "Viro!" e poi sposto timone all'orza

- Abbattuta: "Pronti ad abbattere?" - "Pronti!" - "Randa al centro" e si cazza la randa - "Abbatto!" e si tira il timone verso di sé

Cambi Comandante: comandante uscente deve dire: Andatura, Mure, Rotta [ovvero i gradi bussola], le acque se sono libere o vi è un ostacolo [anche a poppa!]

Le Bugne sono fori negli angoli delle vele in cui potrebbero esserci degli occhielli, ovvero dei buchi chiamati **brancarelle**.

Le stecche servono a dare forma alla vela e vengono contenute nelle tasche.

La forma della nostra **vela è concava**, la concavità è chiamata pancia o grasso: è infatti in grado di smagrirsi o ingrassarsi a secondo se si cazza o lasca.

La vela è costituita da tanti strati di vela chiamati **ferzi** che hanno i lati cuciti tra di loro ad archi di circonferenza.

Nella **balumina** passa il meolo che serve a non far fileggiare appunto la balumina

Vele per andature **portanti**: Gennaker - Spinnaker - Cod 0

Corde:

Quante corde ci sono su una barca? Quella della campana e basta!

In barca assumiamo infatti una nomenclatura specifica:

- Drizze → ammainare e issare vele
- Cime → il cordame di uso comune
- Scotte → per regolare le vele
- Borose → cima che passa nella bugna e stende la randa se si prende la mano di terzaroli.

Manovre:

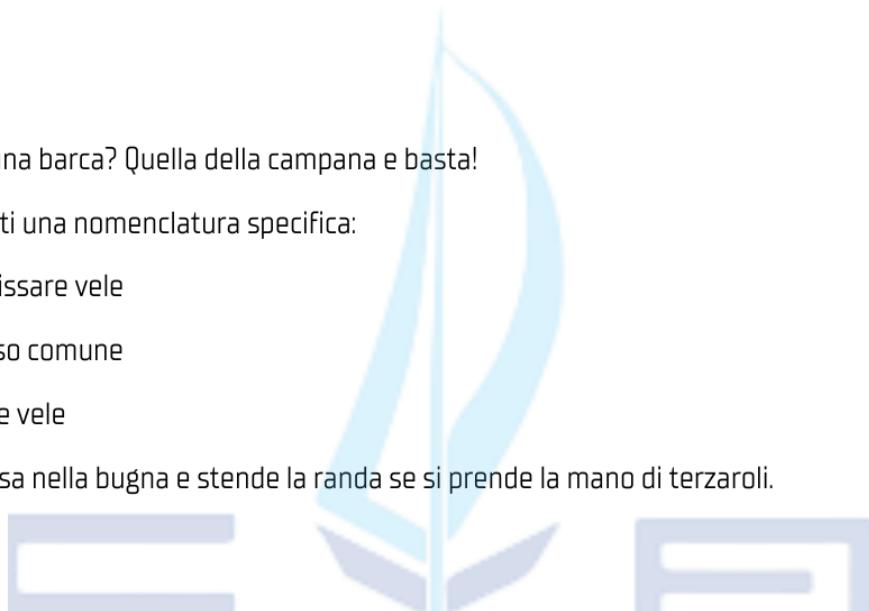
Orzare = avvicinare la prua al vento.

Poggiare = allontanare la prua dal vento.

Virata = cambio di mure con il vento in prua da bolina a bolina. (40° gradi timone)

Abattuta = cambio di mure con il vento in poppa da gran lasco a gran lasco passando per randa al centro (2° gradi timone)

Strambata → abbattuta (involontaria) senza passare dal comando randa al centro



Mano di terzaroli:

Si prende **mano di terzaroli** quando il timone **non governa** perché la barca è troppo inclinata. **STEP:**

1. Vado di bolina
2. Lasco la randa [in bando]
3. Lasco il Vang e cazzo l'ammantiglio [boma si tira su]
4. Ammaino la randa fino a **incocciare** la bugna della mano di terzaroli al gancio di **trozza**.
5. Cazzo la drizza della randa
6. Cazzo la **borosa**
7. Lego i **matafioni** intorno al boma con un **nodo piano ganciato**
8. Lasco l'ammantiglio e cazzo il vang [boma si tira giù]
9. Cazzo la randa e riparto di bolina.

Recupero uomo a mare:

La manovra è sempre uguale da qualunque parte cada l'uomo a mare e con qualunque andatura il comandante dirà: "uomo a mare, boetta e salvagente, vedetta, traverso".

Comandante → guarda sempre la prua

Vedetta → "uomo a mare 1 lunghezza, ore 6"

A 3 lunghezze: poggio per lasco

Al Lasco: pronti ad abbattere, randa al centro, abbatto

Si porta la prua sul uomo a mare, non vicino

A circa una lunghezza le vele si mettono in bando e la vedetta recupera l'uomo a mare al mascone sopravvento [la barca è sottovento all'uomo] con il mezzomarinaio. Dopo averlo messo a posto si riprende l'andatura precedente.

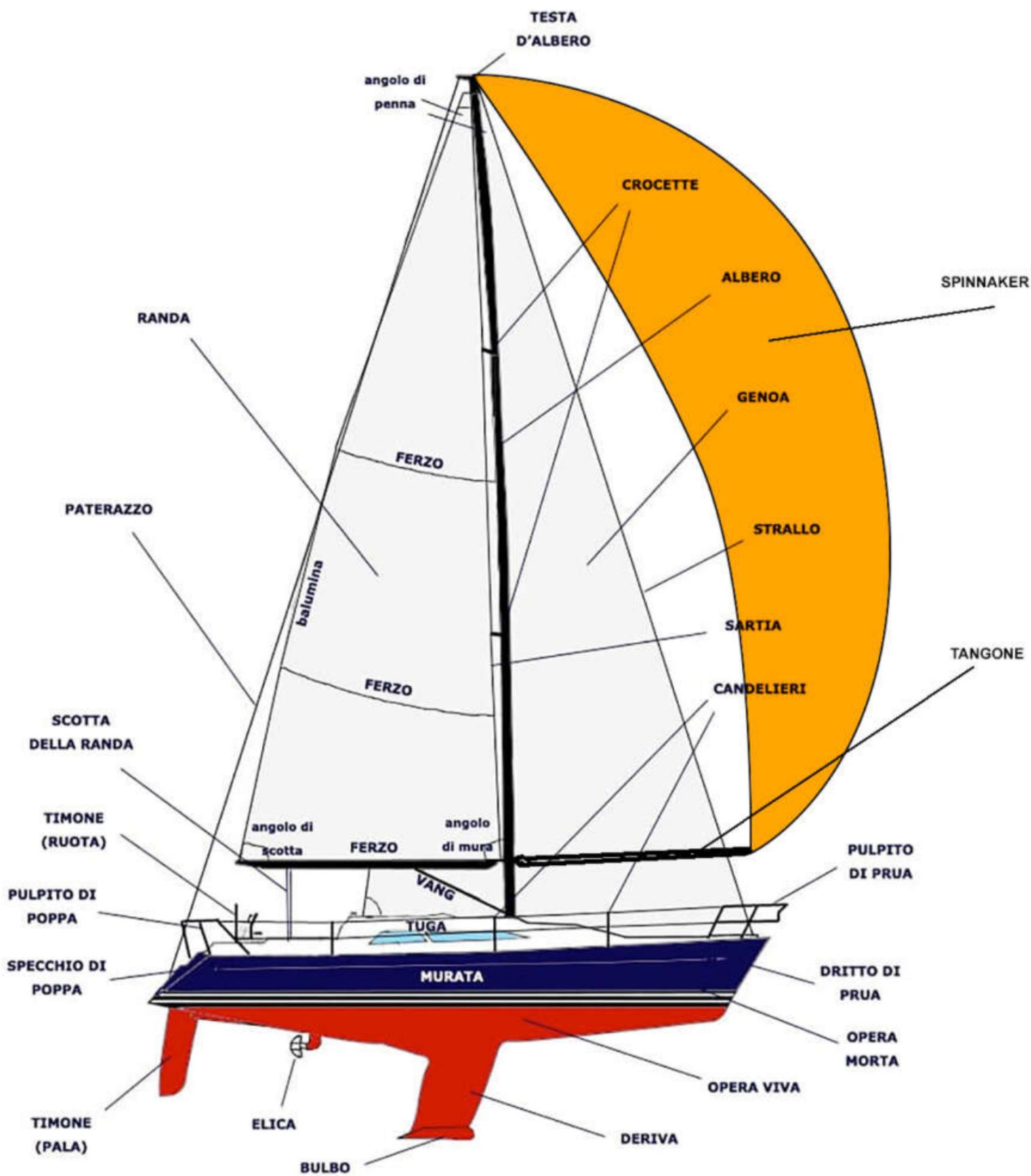
Per issare e ammainare la randa l'andatura deve essere controvento, il fiocco in qualunque andatura. Issare: prima randa e poi fiocco

Ammainare: prima fiocco e poi randa

Sempre meglio avere una barca orziera → centro velico spostato verso poppa [barca gira verso il vento].

Al lasco le onde si prendono di giardinetto. Di bolina le onde si prendono al mascone.

Non è il timone che orza e poggia ma è la prua!



ESAME PRATICO MOTORE CON BARCA A VELA



**L'esame consiste nell'esecuzione di 4 prove/manovre:
durante l'esame i comandi verranno dati dall'istruttore, ma è possibile che anche
l'esaminatore intervenga, sia con comandi che con domande su concetti legati alle manovre**

1- ANDATURE: SEGUIRE UNA ROTTA ED ESEGUIRE LE VARIAZIONI RICHIESTE

Lasciare il pontile e prendere la rottarichiesta (ricordare la rotta perché può essere chiesto con che rotta si deve reentrare in caso di scarsa visibilità. Risposta sarà: rotta di partenza – 180°).

Raggiungere una velocità di circa 3 Nodi, ovvero un'velocità che consenta di governare l'unità anche in caso di vento.

Una volta raggiunta la rotta richiesta, dare conferma della rotta stessa:
es. rotta 20°, acque libere, oppure ostacolo a.

Mantenere la rotta sino a nuovo ordine, tenendo l'allineamento tra la prua e il punto cospicuo a terra.

Quando richiesto, accostare secondo la nuova rotta.

La variazione di rotta può essere richiesta in diversi modi :

- a) indicando direttamente la nuova rotta
- b) chiedendo di accostare di X gradi a dritta o a sinistra
- c) chiedendo un'inversione a dritta o a sinistra

2- ESEGUIRE UNA PRESA DI GAVITELLO

NON precipitarsi ad orientare la barca verso il gavitello, ma prendere PRIMA visione della situazione del vento facendo riferimento alle altre barche già ormeggiate ad un gavitello,
la nostra barca dovrà essere parallela e orientata nello stesso senso.

Il gavitello va avvicinato tenendosi sottovento di prua (il gavitello deve stare tra il vento e la barca) e controvento (cioè di prua), non importa se la **Presa** viene fatta a mure SX o DX.

In prossimità del gavitello si dovrà gestire la velocità utilizzando il folle e dando motore in maniera tale da raggiungere il gavitello con la barca ferma (**folle**).

A barca ferma, si lasciano i comandi e con il "mezzo marinaio" si prende il gavitello agganciandolo per la "barbetta" (cima che trattiene il gavitello sul fondo).

Conclusione della manovra. Tornare al timone, dare motore ed avanzare fino a che il gavitello passi la mezzeria della barca, a questo punto accostare verso il gavitello per allontanarlo dalla poppa.

3- RECUPERO DI UOMO A MARE (Manovra di Williamson)

Durante la navigazione verrà lanciato in acqua un galleggiante per simulare l'caduta di un uomo a mare accompagnato dal grido di allarme: "**uomo a mare** a(dritta o sinistra)"

Il timoniere esegue in sequenza queste operazioni:

- **Accosta** verso l'uomo a mare per allontanarlo dalla **Poppa**
- **Toglie motore** (manetta in folle = elica ferma)
- **A voce alta** ordina "Boetta e salvagente in acqua"
- Raddrizza il timone

Si riparte allontanandosi di almeno **3 lunghezze** di barca dal naufrago quindi si inverte la rotta accostando dal lato opposto a quello di caduta (curva di Williamson) e ci si dirige verso il naufrago avendo cura di avvicinarlo con il

Mascone o meglio di Traverso tenendosi sottovento (l'uomo deve trovarsi tra il vento e la barca), l'angolo tra la direzione del vento e la murata della barca deve essere di circa 90° rispetto al naufrago stesso.

In prossimità dell'uomo si mette in folle e l'istruttore provvede al recupero mentre il timoniere rimane al suo posto.

4- ACCOSTARE ALLA BANCHINA (Pontile)

Prendere visione della situazione del vento: salvo diverso e specifico ordine, la manovra di accostata deve essere eseguita **arrivando da sottovento**, la prua il più possibile controvento;

Come punto cospicuo si prende lo spigolo sottovento del pontile.

Al primo gavitello impostare la velocità con cui si arriverà al pontile.

Procedere diritti fino al secondo gavitello dove metteremo in **Folle e accosteremo lentamente** verso lo spigolo sopra vento del pontile, fino a posizionare la barca parallela al pontile e **ferma**.